



# CITTA' DI MATINO

## PROVINCIA DI LECCE

Nr. **50** registro deliberazioni

Seduta del **09-03-2023**

### COPIA di Deliberazione della GIUNTA COMUNALE

<b>OGGETTO:</b>	<b>Progressione tra le aree - determinazioni</b>
-----------------	--

L'anno **duemilaventitre**, addì **nove** del mese di **marzo** alle **ore 14:00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

<b>TOMA Giorgio Salvatore</b>	Sindaco	<b>P</b>
<b>COLUCCIA Fabrizio Salvatore</b>	Vice Sindaco	<b>P</b>
<b>BARONE Lucetta Angela</b>	Assessore	<b>P</b>
<b>LATINO Annunziata</b>	Assessore	<b>P</b>
<b>GATTO Emanuela Anna</b>	Assessore	<b>A</b>
<b>FUSARO Antonio</b>	Assessore	<b>P</b>
<b>CORONESE Emanuele</b>	Assessore	<b>P</b>

Constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente **Dott. Giorgio Salvatore TOMA**, Sindaco del Comune, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.-  
Partecipa il Segretario Generale del Comune, **Avv. Giuseppe Salvatore ALEMANNO**.-

<b>PARERI AI SENSI DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS. N°267/2000</b>	
<b>Visto:</b> Si esprime parere ai sensi dell'art. 49 – comma 1 e 147 bis D.Lgs. n.267/2000 - in ordine alla regolarità tecnica.	
<b>Data</b>	<b>IL RESPONSABILE DEL SETTORE</b> F.to Avv. Giovanna VITALI
<b>Visto:</b> Si esprime parere ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – D.Lgs. n.267/2000 - in ordine alla regolarità contabile.	
Riferimenti contabili:	
<b>Data</b>	<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</b> F.to Dott.ssa Maria MARSANO

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- Che, con proprio atto n. 361/2022, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022/2024;
- Che con DGM n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato approvato il Piano dei fabbisogni del Personale 2023 – Approvazione ed integrazione PIAO 2023/2025;
- che l'art.89, c.5 D.Lgs.267/2000 stabilisce che gli enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- che l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che gli Enti Locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio;
- che l'art. 3 commi 120 e 121 della L. 244/2007 (finanziaria per il 2008) e l'art. 1 comma 557 della L. 296 del 27/12/2006 (legge finanziaria 2007) prevedono che gli enti locali soggetti al patto di stabilità interno definiscono in piena autonomia le linee gestionali tendenti ad assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche – amministrative;
- Visto il D.L. 34/2020 ed il conseguente DPCM 17.03.2020;

### PRESO ATTO CHE:

- si rende necessario ripensare l'organizzazione comunale in virtù del mutato assetto normativo e delle mutate esigenze, anche alla luce delle modifiche introdotte dalla visione collegata al PNRR;
- Il CCNL Funzioni locali, recentemente stipulato in via definitiva, introduce le progressioni verticali in deroga alla disciplina ordinaria quest'ultima riproposta pedissequamente dall'art. 15 del medesimo contratto;
- La disciplina derogatoria è, invece, riportata tra le disposizioni di prima applicazione, all'art. 13, commi 6, 7 e 8;
- Entrambe le norme contrattuali sono collocate nel titolo III del CCNL le cui disposizioni entrano in vigore a partire dal primo aprile 2023, ma mentre la disciplina "ordinaria" delle progressioni tra le aree è già direttamente applicabile, in quanto dettagliatamente prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 165/2001 che non richiede alcun intervento della contrattazione collettiva, l'entrata in vigore della disciplina "derogatoria" è differita di 4 mesi;
- L'art. 13 al comma 8 testualmente recita: "Le progressioni di cui al comma 6, ivi comprese quelle di cui all'art. 93 e art. 107, sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del presente CCNL;

Ravvisata pertanto la necessità di procedere, ai sensi dell'art. 13 del CCNL Funzioni Locali 2019/2021, alla progressione economica tra le aree di n. 2 unità inquadrate nella categoria B;

### Preso atto

- che il monte salari 2018 ammonta ad € 1.328.495,00 e che pertanto il limite di spesa dello 0,55% fissato dall'art. 13 comma 8 del CCNL Funzioni Locali è pari ad € 7.306,72;
- che la progressione tra le aree di n. 2 unità cat. B ha un costo annuo pari ad € 6.770,46 inclusi OO.RR. e IRAP;

RISCONTRATO che l'Ente, come attestato dal Responsabile dei servizi finanziari con la sottoscrizione della presente deliberazione:

- ha provveduto ad approvare il Bilancio di Previsione 2022/2024 e il Rendiconto di gestione 2021 nei termini di legge;
- ha provveduto all'invio dei dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nei termini di legge;

- ha rispettato il pareggio di bilancio per l'esercizio 2022;
- rispetta quanto disposto dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 relativamente all'indicatore dei pagamenti dell'anno 2021 e 2022;
- che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni;
- ai sensi dell'art. 16 della L.183/2011 e l'art. 33 del D.Lgs 165/2001, ha effettuato la ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, con DGM 157 del 08.07.2020, confermata con la presente deliberazione;
- ha attivato la piattaforma di certificazione dei crediti;

DATO ATTO che l'Ente:

- ha rispettato negli anni precedenti il vincolo di cui 1, commi 557, 557-bis e 557 -quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 di contenimento della spesa di personale, come si evince dalle relazioni ai Rendiconti delle annualità;
- ha provveduto ad adempiere a quanto previsto dall'art. 33 del D. Lgs. 165/2001, rilevando l'inesistenza di eccedenze di personale o situazioni di soprannumero;
- ha approvato con D. GC n. 86/2021 il Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006) all'interno del PIAO 2022/2024 ed inserirà nel PIAO il programma 2023/2025;

CONSIDERATO:

- che il Comune di Matino non ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario e non è strutturalmente deficitario rispetto ai parametri dell'art. 242 del D. Lgs. 267/2000, ragion per cui non è soggetto al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali, ai sensi dell'art. 243 TU 267/2000;
- che per il 2021 ed in previsione per il 2022 sono rispettati tutti i vincoli per le assunzioni e per le spese di personale;

DATO ATTO che la proiezione di spesa di personale per il 2023, sulla base della documentazione in atti, rispetta i limiti di cui alla normativa vigente;

PRESO ATTO che non esiste personale a vario titolo utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'Ente ed il cui costo è a carico del bilancio comunale;

DATO ATTO, per quanto sopra, che le attestazioni di cui al presente provvedimento attengono esclusivamente alle spese del personale dipendente di questo Ente e che le spese sono quelle desunte dai bilanci comunali definitivamente approvati;

PRESO ATTO che:

- in conformità al disposto dell'art. 2, comma 1 del D. Lgs. 165/2001, spetta alle singole Amministrazioni, mediante propri atti di organizzazione, sulla base di principi generali fissati da disposizioni di legge, determinare le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- che, a seguito delle misure introdotte con le precedenti leggi finanziarie, questo ente aveva già dato corso ad una serie di interventi di riduzione della spesa del personale e ritenuto di non sottovalutare i rischi legati ai tagli generalizzati, con riferimento soprattutto ai Comuni di dimensioni medio- piccole, in quanto le riforme dell'ultimo decennio, elaborate in chiave di sussidiarietà, non consentono di addossare il peso di tali tagli indiscriminatamente su tutta la pubblica amministrazione;

- quest'Ente ha un numero di dipendenti ben al di sotto del rapporto dipendenti/popolazione approvato con Decreto del Ministero (1/158);

DATO ATTO CHE l'attuale andamento delle posizioni lavorative occupate e l'organizzazione dei processi gestionali e decisionali nel contesto della struttura comunale, risultano conformi alla determinazione della dotazione organica complessiva, così come contenuta nelle deliberazioni di Giunta Comunale n. 305/2010 e s.m.i.;

DATO ATTO che sulla proposta relativa alla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, richiesti ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. lgs 267/2000, nonché di regolarità dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi, legalmente espressi,

### **DELIBERA**

1. DI APPROVARE le premesse del presente atto come sopra esposte, che conseguentemente, fanno parte integrante del dispositivo;
2. DI CONFERMARE che, per le ragioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate, risulta necessario procedere, ai sensi dell'art. 13 del CCNL Funzioni Locali 2019/2021, alla progressione economica tra le aree di n. 2 unità inquadrate nella categoria B;
3. DI DARE ATTO
  - a. che la procedura di progressione tra le aree è in deroga alla disciplina ordinaria;
  - b. Che l'art. 13 al comma 8 testualmente recita: "Le progressioni di cui al comma 6, ivi comprese quelle di cui all'art. 93 e art. 107, sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del presente CCNL;
  - c. che il monte salari 2018 ammonta ad € 1.328.495,00 e che pertanto il limite di spesa dello 0,55% fissato dall'art. 13 comma 8 del CCNL Funzioni Locali è pari ad € 7.306,72;
4. DI PRENDERE ATTO che progressione tra le aree di n. 2 unità cat. B ha un costo annuo pari ad € 6.770,46 inclusi OO.RR. e IRAP;
5. DI DARE ATTO che la presente Deliberazione sarà inserita nel PIAO 2023;
6. DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione palesemente espressa, si dichiara il presente atto Immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

Fatto e sottoscritto;

**Il Presidente**

F.to Dott. Giorgio Salvatore TOMA

**Il Segretario Generale**

F.to Avv. Giuseppe Salvatore ALEMANNIO

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico, io sottoscritto Messo comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo online del Comune di Matino il 18-04-2023, ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.-

Dalla residenza municipale, addi 18-04-2023

**Il Messo Comunale**

F.to Dott.ssa Tanya De Prezzo

A norma del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n° 267/2000, si attesta che la presente deliberazione,

[ ] ai sensi dell'art. 134 – 3° comma (decorsi 10 giorni dalla pubblicazione)

[X] ai sensi dell'art. 134 – 4° comma (immediata esecutività)

è esecutiva dal 09-03-2023

**Il Segretario Generale**

F.to Avv. Giuseppe Salvatore ALEMANNIO

**COPIA CONFORME**

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio